

Descrizione	2009	2008	Variazione	%
Noleggio autoveicoli	1.131	874	257	29,41%
Canoni e affitto locali	1.468	1.385	83	5,99%
Canoni di leasing	290	-	290	100,00%
Noleggio attrezzatura e macchine d'ufficio	3.615	2.821	794	28,15%
Totale	6.504	5.080	1.424	28,03%

La voce in oggetto risulta incrementata di circa Euro 1.424 mila essenzialmente per l'aumento dei costi di noleggio attrezzatura pozzi, sostenuti dalla Capogruppo, collegato alla crisi idrica che ha richiesto l'apertura di nuovi pozzi.

Costi per il personale

Il costo del lavoro si è incrementato rispetto al 2008 di circa Euro 13,7 milioni perché comprende il costo annuo del personale di PURA s.r.l. (solo 3 mesi nel 2008) e di ASECO S.p.A..

Ammortamenti e svalutazioni

La voce comprende ammortamenti per immobilizzazioni materiali ed immateriali per complessivi Euro 31.117 mila, svalutazioni immobilizzazioni materiali per Euro 48 mila, svalutazioni crediti dell'attivo circolante per Euro 8.491 mila e svalutazione crediti per interessi di mora per Euro 6.882 mila.

I relativi saldi sono commentati nelle note illustrate delle corrispondenti voci patrimoniali rettificate.

Accantonamenti per rischi

Tale voce si riferisce interamente all'accantonamento effettuato a fronte dei contenziosi su contratti di appalto e su cause con il personale come descritto nelle note di commento dei fondi rischi.

Oneri diversi di gestione

Tale voce al 31 dicembre 2009 è così composta:

Descrizione	2009	2008	Variazione	%
Perdite su crediti	277	1.038	(761)	(73,31%)
Imposte e tasse non sul reddito	834	957	(123)	(12,85%)
Canoni e concessioni diverse	1.255	876	379	43,26%
Contributi prev.inps	30	34	(4)	(11,76%)
Oneri di utilità sociali	362	313	49	15,65%
Altre spese	415	1.132	(717)	(63,34%)
Totale	3.173	4.350	(1.177)	(27,06%)

La voce in oggetto, essenzialmente relativa alla Capogruppo, risulta decrementata rispetto al 2008 per Euro 1.177 mila per l'effetto dei seguenti fenomeni:

- decremento perdite su crediti. Nel 2008 si sono concluse alcune transazioni significative che hanno comportato ulteriori stanziamenti per perdite su crediti;
- decremento altre spese collegate essenzialmente a minori costi per risarcimenti danni.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Tale voce al 31 dicembre 2009 risulta così composta:

Proventi	2009	2008	Variazione	%
Interessi attivi su crediti vari	516	563	(47)	(8,35%)
Interessi su c/c	2.158	17.402	(15.244)	(87,60%)
Differenziale derivati su obbligazione	7.629	2.355	5.274	223,95%
interessi di mora su consumi	6.774	9.384	(2.610)	(27,81%)
Totale proventi finanziari	17.077	29.704	(12.627)	(42,51%)
<hr/>				
Oneri	2009	2008	Variazione	%
Interessi passivi e oneri su debiti v/ banche ed altri Ist. finanz.	(6.927)	(14.480)	7.553	(52,16%)
Interessi passivi obbligazioni	(13.020)	(13.234)	214	(1,62%)
Interessi su mutui	(32)	(39)	7	(17,95%)
Totale oneri verso banche ed istituti di credito	(19.979)	(27.753)	7.774	(28,01%)
altri oneri	(44)	(20)	(24)	120,00%
interessi di mora	(792)	(1.321)	529	(40,05%)
Totale interessi e oneri finanziari	(20.815)	(29.094)	8.279	(28,46%)
Utili e perdite su cambi	2009	2008	Variazione	%
Totale proventi e oneri	(3.773)	821	(4.594)	(559,56%)

Il valore netto degli oneri finanziari, essenzialmente relativo alla Capogruppo, risente dei seguenti aspetti:

- diminuzione degli interessi attivi di mora collegata al miglioramento delle performance dell'incasso dei crediti;
- lieve trend negativo del differenziale tra interessi attivi e passivi sui conti bancari e su quelli postali dovuto al peggioramento dell'indebitamento per effetto dell'incremento degli investimenti.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi

Tale voce al 31 dicembre 2009 comprende:

Descrizione	2009	2008	Variazione	%
Sopravvenienze attive	10.621	10.075	546	5,42%
Plusvalenze per alienazione immobili	63	376	(313)	(83,24%)
Totale	10.684	10.451	233	2,23%

La voce sopravvenienze attive comprende essenzialmente:

- storno di stanziamenti per fatture da ricevere effettuati in esercizi precedenti per circa 1,8 milioni di Euro;
- storno di debiti connessi all'accordo sottoscritto con Acquedotto Lucano per circa 1,8 milioni di Euro;
- storno di debiti prescritti per circa 3 milioni di Euro.

Oneri

Tale voce al 31 dicembre 2009 comprende:

Descrizione	2009	2008	Variazione	%
Minusvalenze da alienazioni	(8)	(38)	30	(78,95%)
Sopravvenienze passive deducibili	(1.789)	(161)	(1.628)	1011,18%
Sopravvenienze passive non deducibili	(2.121)	(8.196)	6.075	(74,12%)
Sopravvenienze per rimborso Iva	(47)	(90)	43	(47,78%)
Totale	(3.965)	(8.485)	4.520	(53,27%)

Le sopravvenienze passive sono relative ad alcune rilevazioni di componenti negative relative a precedenti esercizi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono quelle a carico delle singole imprese consolidate al netto dell'effetto positivo delle imposte differite calcolate sulle differenze temporanee relative a stanziamenti di fondi rischi e svalutazioni crediti.

Descrizione	2009	2008
Risultato prima delle imposte	25.297	17.707
Aliquota IRES	27,5%	27,5%
Imposte teoriche	6.957	4.869
Costi indeducibili	1.647	3.188
Costi deducibili negli esercizi futuri	9.038	5.292
Costi di esercizi precedenti a deducibilità differita	(12.001)	(4.110)
Ricavi tassabili negli esercizi futuri	0	(1.982)
Ricavi di esercizi precedenti a tassabilità differita	893	1.131
Perdite esercizi precedenti	(360)	(2.034)
IRES dell'esercizio (A)	6.174	6.354
Aliquota effettiva sul risultato ante imposte	24,4 %	35,9%
IRAP (B)	6.918	5.514
Totale imposte correnti dell'esercizio (A)+(B)	13.092	11.868
Aliquota effettiva complessiva su risultato ante imposte (tax rate)	51,8 %	67,0%

Altre informazioni

Si evidenzia che non vi sono crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Per quanto attiene alle informazioni richieste al punto 19 dell'art. 2427 c.c. si precisa che non vi sono "altri strumenti finanziari" emessi dalla società.

Infine non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del 1 comma dell'art. 2447 bis c.c..

Bari, 27 maggio 2010

L'Amministratore Unico

Ivo Monteforte

ALLEGATI

I seguenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi 2007, 2008 e 2009
- Rendiconto finanziario per il 2009
- Prospetti dei beni in locazione finanziaria in essere al 31/12/09, ex art. 2427 c.c. punto 22
- Principali informazioni sulle società controllate per il 2009.

I ALLEGATO

DESCRIZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DI RIVALUNE	RISERVA LEGALE	ALTRI RISERVE	UTILI/PERDITE A NUOVO	UTILI ESERC.	TOTALE P.NETTO COMPET.	P.NETTO TERZI	TOTALE P.NETTO RISULTATO	TOTALE P.NETTO GRUPPO
SALDI AL 31.12.2007	41.386	0	3.365	64.028	(7.43)	629	108.665	1	108.666	
Destinazione Utile di Esercizio 2007				25	471	133	(629)			
Acquisto quota di terzi di AQP Pot.					1			1	(1)	
Rivalutazione immobili ex D.L. 185/2008		37.817					37.817			37.817
Risultato del periodo						2.064	2.064			2.064
SALDI AL 31.12.2008	41.386	37.817	3.390	64.500	(6.10)	2.064	148.547	0	148.547	
Destinazione Utile di Esercizio 2008				12	226	1.825	(2.064)			
Altre riserve					16.513		16.513			16.513
Risultato dell'esercizio						12.669	12.669			12.669
SALDI AL 31.12.2009	41.386	37.817	3.402	81.239	1.216	12.669	177.729	0	177.729	

II ALLEGATO**GRUPPO ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.**

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2009 E AL 31 DICEMBRE 2008		
	31/12/2009	31/12/2008
A. DISPONIBILITA' FINANZIARIE (INDEBITAMENTO FINANZIARIO) NETTE INIZIALI	36.395	83.303
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	12.669	2.064
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	31.117	22.112
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(55)	
Svalutazione di immobilizzazioni	48	32
Svalutazione di immobilizzazioni finanziarie	0	0
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(2.946)	(2.273)
Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	(8.224)	(6.541)
Utile (Per ditta) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	32.608	15.394
(Incremento) Decremento dei crediti del circolante	4.953	17.074
(Incremento) Decremento delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.	0	0
(Incremento) Decremento delle rimanenze	117	1.284
Incremento (Decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti	26.146	51.641
(Incremento) Decremento di ratei e risconti	(2.451)	10.173
	61.373	95.566
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(137.198)	(141.826)
- materiali	(31.722)	(30.197)
- finanziarie	(17.775)	(17.203)
- contributi su investimenti	47.308	47.006
Altre variazioni su immobilizzazioni	2.494	660
Rivalutazione fabbricati	-	(38.987)
Realizzo di immobilizzazioni	0	46
	(136.893)	(180.501)
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Rimborso mutui	(102)	(87)
Prestito obbligazionario	-	-
Incremento finanziamento in pool	(20.000)	-
Utilizzo deposito infutifero presso Banca Italia	917	298
Variazioni di Patrimonio Netto	16.514	37.817
	(2.671)	38.028
E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	(78.192)	(46.908)
F. DISPONIBILITA' FINANZIARIE (INDEBITAMENTI FINANZIARI) NETTE FINALI	(41.797)	36.395

TRANSAZIONI CHE NON HANNO COMPORTATO EFFETTI SUI FLUSSI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO**Effetto del rimborso del mutuo in pool a valere sul credito verso lo Stato:**

Riduzione del credito verso lo Stato ex 139898	7.747	15.494
Riduzione quota capitale mutuo	(4.916)	(9.355)
Decremento dei risconti passivi	(2.831)	(6.139)

III ALLEGATO

LEASING IN ESSERE AL 31/12/2009	VALORE DEL BENE	MAXI RATA	VALORE RISCATTO BENE	DATA INIZIO CONTRATTO	NUM.RATE	CANONI A SCADERE 2009
CARICATORE GOMMATO HITACHI LX210E	130.000,00	2.961,08	1.300,00	30/01/2006	47	4.261,08
ESCAVATORE GOMMATO HITACHI ZX130WT	100.000,00	2.277,76	1.000,00	30/01/2006	47	5.555,53
ESCAVATORE IDRAULICO GOMMATO TEL. 12724	41.500,00	1.237,88	415,00	06/09/2006	36	0,00
TRITURATORE DOPPSTADT DW3060 BUFFEL	315.000,00	78.750,00	15.750,00	09/02/2007	59	128.590,03
VAGLIO STELLARE NEUENHAUSER 5000-300	175.000,00	17.500,00	1.750,00	10/10/2007	59	105.221,57
4 STRUTTURE MOBILI (TENOSTRUTTURE)	550.000,00	8.979,64	5.500,00	31/03/2008	71	472.441,18
						716.069,40

Effetto sullo Stato Patrimoniale :	importo
Contratti in corso:	
beni in leasing al netto degli ammortamenti al 31-12-08	1.038.000
+ beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio	0
- beni in leasing riscattati nel corso dell'esercizio	(12.450)
- quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(182.800)
a) beni in leasing al netto degli ammortamenti al 31-12-2009	842.750
b) beni riscattati	12.035
Passività:	
debiti impliciti per operazioni di leasing al 31-12-08	866.261
+ debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
- rimborsi delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	(173.443)
c)debiti impliciti per operazioni di leasing al 31-12-2009	692.818
d)effetto complessivo lordo al 31-12-2009 (a+b-c)	161.967
e) effetto fiscale	52.348
f) effetto sul Patrimonio Netto al 31-12-2009 (d-e)	109.619

Effetto sul Conto Economico :	importo
Storno di canoni su operazioni di lesing finanziario	(290.502)
Rilevazione di oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	45.312
Rilevazione di:	
- quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	
• su contratti in essere	174.500
• su beni riscattati	8.300
a)effetto sul risultato prima delle imposte	(62.390)
b) effetto fiscale	(20.164)
c) effetto sul risultato di esercizio al 31-12-2009 (a-b)	(42.225)

IV ALLEGATO

PURA Depurazione S.r.l.		31/12/2009
Sede	Viale V. Emanuele Orlando s.n.c. - BARI	
Capitale sociale	Euro 10.000,00	
Quota di partecipazione	100,00%	
	Volume di affari	42.878
	Valore aggiunto	20.667
	Margine operativo lordo	3.990
	Risultato operativo	3.941
	Risultato ante imposte	3.846
	Utile/(perdita) dell'esercizio	1.769
	Attività circolanti	18.400
	Attività immobilizzate	67
	Passività circolanti	15.905
	Passività a medio-lungo e fondi diversi	164
	Patrimonio netto	2.399

AQP Potabilizzazione S.r.l.		31/12/2009
Sede	Viale V. Emanuele Orlando s.n.c. - BARI	
Capitale sociale	Euro 150.000,00	
Quota di partecipazione	100,00%	
	Volume di affari	10.938
	Valore aggiunto	6.184
	Margine operativo lordo	1.269
	Risultato operativo	1.221
	Risultato ante imposte	1.223
	Utile/(perdita) dell'esercizio	626
	Attività circolanti	5.832
	Attività immobilizzate	231
	Passività circolanti	3.481
	Passività a medio-lungo e fondi diversi	1.211
	Patrimonio netto	1.372

ASECO S.p.A.		31/12/2009
Sede	Contrada Lama di Pozzo Marina di Ginosa - Taranto	
Capitale sociale	Euro 800.000,00	
Quota di partecipazione	100,00%	
	Volume di affari	2.868
	Valore aggiunto	1.465
	Margine operativo lordo	552
	Risultato operativo	273
	Risultato ante imposte	220
	Utile/(perdita) dell'esercizio	393
	Attività circolanti	998
	Attività immobilizzate	2.934
	Passività circolanti	1.164
	Passività a medio-lungo e fondi diversi	1.685
	Patrimonio netto	1.083

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

I PRESENTAZIONE

II LE ATTIVITA' SVOLTE NEL 2010

- II.1 RINNOVO FINANZIAMENTO
- II.2 TRANSAZIONE CON ACQUEDOTTO LUCANO S.P.A.
- II.3 GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'ATO PUGLIA
- II.4 DISPONIBILITÀ IDRICA
- II.5 RICAVI SII, TARIFFE ED ALTRI RICAVI
 - II.5.1 *Ricavi SII*
 - II.5.2 *Altri ricavi e contributi*
 - II.5.3 *Tariffa*
- II.6 COSTI DELLA PRODUZIONE
- II.7 ENERGIA ELETTRICA
- II.8 INVESTIMENTI
 - II.8.1 *Attuazione investimenti piano d'ambito: Interventi manutenzione straordinaria*
 - II.8.2 *Attuazione investimenti piano d'ambito: Grandi Interventi*
- II.9 PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE
 - II.9.1 *Personale e relazioni interne*
 - II.9.2 *Sicurezza sul Lavoro*
 - II.9.3 *Formazione*
- II.10 QUALITÀ E SERVIZI ALL'UTENZA
- II.11 QUALITÀ DELL'ACQUA E CONTROLLI DI VIGILANZA IGIENICA
- II.12 RELAZIONI ESTERNE E RAPPORTI ISTITUZIONALI
 - II.12.1 *Immagine*
 - II.12.2 *Cultura e patrimonio storico*
- II.13 PRIVACY
- II.14 MODELLO EX D.LGS. 231/2001
- II.15 RECUPERO CREDITI
- II.16 ACQUISTI
 - II.16.1 *Acquisti verdi*
 - II.16.2 *Acquisti on line*
- II.17 MODIFICHE ALLO STATUTO

III RICERCA E SVILUPPO

IV RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI

- IV.1 RISULTATI ECONOMICI
- IV.2 RISULTATI PATRIMONIALI E FINANZIARI
- IV.3 INDICI ECONOMICI E FINANZIARI

V RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

- V.1 ATTIVITÀ SVOLTE DALLE CONTROLLATE
 - (A) *Acquedotto Pugliese Potabilizzazione S.r.l. posseduta al 100%*
 - (B) *Pura Depurazione S.r.l. posseduta al 100%*
 - (C) *ASECO S.p.A. posseduta al 100%*
- V.2 CREDITI, DEBITI, COSTI E RICAVI

VI ANALISI DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

VII ALTRE INFORMAZIONI

VIII FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

IX EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

X RISULTATO D'ESERCIZIO

BILANCIO INDIVIDUALE AL 31 DICEMBRE 2010

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO 2010

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

- I STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**
 - II CRITERI DI VALUTAZIONE**
 - III COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO.**
 - IV COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**
 - V COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**
 - VI ALLEGATI**
- VI.I ALLEGATO 1**
- VI.II ALLEGATO 2**

CARICHE SOCIALI

Amministratore Unico

Ivo Monteforte

Collegio sindacale

Presidente Gaetano Tucci

Sindaci effettivi Antonio Dell'Atti

Luigi Cataldo

Sindaci supplenti Salvatore Castellaneta

Giuseppe Pacilli

Società di revisione

BDO S.p.A.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

I PRESENTAZIONE

Acquedotto Pugliese opera nel settore dei servizi idrici ed è il secondo operatore italiano (per abitanti serviti), con un bacino di utenza di oltre 4 milioni di abitanti residenti, pari a circa il 7% dell'intero mercato nazionale. L'Acquedotto Pugliese S.p.A. nasce dalla trasformazione dell'Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese in S.p.A. in base a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 141/99.

Acquedotto Pugliese attualmente gestisce il servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Puglia, il più grande ATO italiano in termini di estensione, e il servizio idrico in alcuni comuni della Campania (appartenenti all'ATO Calore-Irpino). Acquedotto Pugliese fornisce, altresì, risorsa idrica in subdistribuzione ad Acquedotto Lucano ed ha gestito, sino al 31 marzo 2010, due impianti di potabilizzazione a servizio dell'ATO Basilicata.

La gestione del S.I.I. dell'ATO Puglia è regolata dalla Convenzione stipulata il 30 settembre 2002 tra la società ed il Commissario Delegato per l'Emergenza socio-economico-ambientale in Puglia.

Linea guida della gestione è un efficiente utilizzo della risorsa idrica considerata come "bene comune".

II LE ATTIVITA' SVOLTE NEL 2010

II.1 *Rinnovo finanziamento*

Il 4 giugno 2010 è scaduto il finanziamento in pool contratto nel 2007. Dalla fine del 2009 sono state avviate le attività volte a rimborsare il prestito in scadenza ed a garantire il necessario fabbisogno finanziario dell'azienda.

L'attività di negoziazione conclusa con le banche ha portato alla sottoscrizione di 3 nuovi finanziamenti per un ammontare complessivo di Euro 255 milioni utilizzati per Euro 145 milioni. Le principali caratteristiche dei finanziamenti sottoscritti sono le seguenti:

- finanziamento revolving sottoscritto il 27 maggio 2010 da un pool di banche nazionali erogabile sino ad un ammontare massimo di 225 milioni di euro. Il finanziamento ha una durata di 18 mesi rinnovabili per altri 18 esercitando una "term out option" ed ha un tasso d'interesse variabile;
- finanziamento sottoscritto il 31 maggio 2010 da una banca nazionale erogabile sino ad un ammontare massimo di 10 milioni di euro. Il finanziamento ha una durata di 12 mesi ed ha un tasso d'interesse variabile;
- finanziamento sottoscritto il 21 luglio 2010 da una banca nazionale erogabile sino ad un ammontare massimo di 20 milioni di euro. Il finanziamento ha una durata di 18 mesi rinnovabili per altri 18 esercitando una "term out option" ed ha un tasso d'interesse variabile.

II.2 *Transazione con Acquedotto Lucano S.p.A.*

In data 12 marzo 2010, la Società, con la partecipazione delle Regioni Puglia e Basilicata, ha concluso un accordo con Acquedotto Lucano S.p.A. (AL - gestore unico S.I.I. per l'ATO Basilicata) volto a definire tutte le questioni rimaste aperte a seguito della separazione della gestione del servizio idrico integrato lucano da quello pugliese, come meglio indicato nel successivo par. II.5.2.

Inoltre, con il citato accordo è stato finalizzato il passaggio della gestione degli impianti del Camastra, con relativo impianto di sollevamento, e degli Acquedotti Metapontini da AQP Potabilizzazione S.r.l. ad AL a far data dal 1 aprile 2010. Contestualmente al passaggio della gestione si è avuto anche il trasferimento del personale impiegato sui due impianti.

II.3 Gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ATO Puglia

Dal 1 gennaio 2003 le attività di gestione dell'Acquedotto Pugliese in Puglia sono regolamentate dalla normativa nazionale e dalla Legge Regionale della Puglia 28/1999 e disciplinate dalla “Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale Puglia”. Con la sottoscrizione della Convenzione, AQP ha assunto una serie di obblighi nei confronti degli utenti e dell'Autorità d'Ambito, impegnandosi a conseguire i livelli minimi di servizio stabiliti nel Disciplinare Tecnico della Convenzione e nel Piano d'Ambito.

Nel corso del 2010, su un totale di 258 Comuni dell'ATO, AQP ha gestito il servizio di acquedotto in 238 Comuni, i servizi di allontanamento in 227 Comuni e quelli di depurazione in 245 Comuni comprensivi delle ultime assunzioni in gestione avvenute nel 2010, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 7 della succitata Convenzione.

Inoltre, al di fuori della Regione Puglia, l'Acquedotto Pugliese gestisce il servizio idrico in 11 Comuni della Regione Campania ed il servizio di fornitura in subdistribuzione a favore di Acquedotto Lucano.

II.4 Disponibilità idrica

L'approvvigionamento della risorsa idrica, necessaria per soddisfare il fabbisogno di oltre 4 milioni di abitanti serviti da AQP, viene effettuato dalle sorgenti, dalla falda profonda ed attraverso il prelievo di acqua superficiale, raccolta mediante dighe di sbarramento in invasi artificiali. Tale prelievo, che rappresenta la principale forma di approvvigionamento idrico, richiede trattamenti di potabilizzazione prima di poter essere destinato al consumo umano.

Nel corso del 2010, grazie ad un andamento particolarmente favorevole delle precipitazioni piovose, che hanno incrementato l'apporto idrico dalle sorgenti del Sele-Calore (da 178,000 Mmc nel 2009 a 179,700 Mmc nel 2010), si è potuto ridurre l'utilizzo della falda (da 3350 l/sec nel 2009 a 3000 l/sec nel 2010) e degli invasi più onerosi.

Una parte di risorsa immessa negli schemi idrici, dalle sorgenti del Sele-Calore e dagli impianti di potabilizzazione del Pertusillo e del Sinni, viene erogata alla Basilicata in subdistribuzione (circa 19,300 Mmc nel 2010), a cui si sommano i volumi potabilizzati ad esclusivo utilizzo della Basilicata dagli impianti di potabilizzazione del Camastra e degli Acquedotti Metapontini (circa 3,000 Mmc nel 2010) per complessivi 22,300 milioni di metri cubi.

La quota di risorsa erogata all'Irpinia in Campania (circa 9,300 Mmc nel 2010) deriva esclusivamente dalle sorgenti del Sele-Calore.

II.5 Ricavi SII, tariffe ed altri ricavi

II.5.1 Ricavi SII

Nel 2010 il volume di acqua fatturato dalla società per il SII nelle Regioni Puglia e Campania è stato di 252 milioni di metri cubi, praticamente invariato rispetto all'anno precedente.

Come più ampiamente indicato nel successivo par. II.5.3, la tariffa ATO Puglia, con decorrenza 1 Gennaio 2010, è stata variata, passando da 1,3690 €/mc a €/mc 1,4590, con un incremento di circa il 6,57%.